

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: DGR 240 del 26/02/2018 - Approvazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici per la SVEM srl per il triennio 2025-2027.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Debito e società partecipate dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Debito e società partecipate, e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO il "Visto" del Dirigente della Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali;

VISTO l'articolo 28, primo comma dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- Di approvare gli indirizzi e gli obiettivi strategici per la SVEM srl per il triennio 2025-2027, di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente

SEGNATURA: 0000897|24/07/2024|SVEMSR|PROT|A



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. n. 24 del 06/08/2021 “Disposizioni per la Società “Sviluppo Europa Marche s.r.l. (SVEM s.r.l.)”;
- L.R. n. 25 del 28/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2024-2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024)”
- DGR 240 del 26/02/2018 – approvazione criteri e modalità di svolgimento del controllo analogo sulla SVIM Srl;
- DGR 1523 del 06/12/2021 “Articoli 4, 11 comma 2, lettera b) e c), 13 e 14 della L.R. n 18/2021. Istituzione delle Direzioni e dei Settori della Giunta regionale”;
- DGR 1805 del 27/12/2022 “DGR 240/2018 – Approvazione piano quadriennale 2022-2025 delle attività della società in house Sviluppo Europa Marche srl (SVEM)”;
- DGR 1360 del 18/09/2023 “DGR 240 del 26/02/2018 – Approvazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici per la SVEM per il triennio 2024-2026”;
- DGR 1835 del 29/11/2023 “DGR 240/2018 – Approvazione piano triennale 2024-2026 delle attività della società in house Sviluppo Europa Marche srl (SVEM)”;
- Decreto Segretario Generale n. 28 del 07/03/2022 - Costituzione Gruppo di lavoro per lo svolgimento del controllo analogo sulla società in house SVEM srl.

Motivazione

Con la DGR 240 del 26/02/2018 è stato approvato il disciplinare per il controllo analogo sulla società in house Sviluppo Europa Marche srl (SVEM). Per controllo analogo si intendono gli adempimenti di competenza regionale, svolti con le stesse modalità e con gli stessi poteri esercitati dall' ente sulle proprie strutture organizzative, finalizzati ad indirizzare ed a monitorare l'andamento della Società, sia per quanto riguarda il profilo delle attività, sia per quanto riguarda l'andamento gestionale, organizzativo, patrimoniale, economico e contabile della stessa, unitamente alla verifica del rispetto dei vincoli di legge e di finanza pubblica.

La delibera stabilisce che entro il 31 luglio di ogni anno, su proposta della PF "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" - oggi del Settore Debito e Società Partecipate (a seguito della DGR 1523 del 06/12/2021) - d'intesa con il gruppo di lavoro, la Giunta definisce gli indirizzi e gli obiettivi strategici a cui la Società deve tendere nel periodo considerato, indicando gli standard qualitativi e quantitativi di riferimento e individuando gli indicatori tecnico-fisici per il monitoraggio periodico.

A seguito della riorganizzazione delle strutture regionali e in considerazione delle attività strumentali e di servizio alla Regione che la società in house Svem srl svolge, con decreto del Segretario Generale n. 28/2022 è stata ridefinita la composizione del gruppo di lavoro per lo svolgimento del controllo analogo sulla società.

Nella formulazione degli indirizzi e degli obiettivi ci si è riferiti alle attività strumentali e di servizio alla Regione che la legge istitutiva e lo statuto attribuiscono alla società, nonché agli indirizzi e agli obiettivi per il periodo 2024-2026, già assegnati alla società con la DGR 1360/2023, che rimangono in larga parte attuali. Inoltre, attraverso l'interlocuzione con la società, si è tenuto conto delle principali attività svolte dalla stessa nel corso del 2023 e nel primo semestre del 2024, sulla scorta del piano quadriennale delle attività 2022-2025, approvato con DGR 1805/2022 e del documento concernente le nuove direttrici tematiche trasmesso dalla società con mail del 17/06/2024. Sulla base di tali elementi sono state quindi individuate le direttrici tematiche cui indirizzare l'operato di SVEM srl nel triennio di riferimento 2025 - 2027.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il Settore Debito e Società Partecipate, come previsto dall'art. 3 del regolamento interno del Gruppo di lavoro per lo svolgimento del controllo analogo sulla *società in house* SVEM srl, ha sottoposto la proposta di documento all'esame del gruppo, inviando la relativa documentazione via email in data 26/06/2024. Il gruppo ha espresso il proprio parere favorevole alla proposta degli indirizzi e degli obiettivi strategici per il triennio 2025-2027, come risulta dal verbale sottoscritto in data 11/07/2024 e conservato agli atti del Settore Debito e Società Partecipate.

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici per il triennio 2025-2027 sono contenuti nell'allegato A che fa parte integrante della presente deliberazione e si riferiscono ai seguenti aspetti:

- Assicurare lo svolgimento delle attività strumentali e di servizio alla Regione che la legge istitutiva e lo statuto attribuiscono alla società;
- Valorizzare le attività della società;
- Garantire l'obiettivo del mantenimento di una posizione finanziaria equilibrata;
- Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza;
- Mantenere un rapporto sostenibile e decrescente tra i costi del personale e il valore della produzione;
- Mantenere aggiornate le pubblicazioni relative agli adempimenti in materia di trasparenza e di anti corruzione ai sensi della normativa, uniformando tale disposizione anche in riferimento alle proprie società partecipate;
- Assicurare la gestione delle società partecipate anche attraverso la redazione del bilancio consolidato del gruppo SVEM srl

Dall'atto del quale si propone l'adozione non deriva né può derivare impegno di spesa a carico della Regione.

Esito dell'istruttoria

Per tutto quanto sopra esposto, si propone alla Giunta regionale di approvare la presente proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il responsabile del procedimento
(Luca Leoni)**

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE DEBITO E SOCIETA' PARTECIPATE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il Dirigente del Settore
(Fabrizio Recchi)**

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE INTEGRATA RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal Dirigente del Settore Debito e società partecipate ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il Dirigente della Direzione
(Andrea Pellei)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Direttore del Dipartimento
(Maria Di Bonaventura)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A) - Indirizzi e obiettivi strategici per la SVEM S.r.l. per il triennio 2025-2027



Indirizzi e obiettivi strategici per la SVEM srl, per il triennio 2025-2027

Sulla base di quanto disposto dal comma 1, art. 5 della legge regionale 24/2021 “Disposizioni per la società Sviluppo Europa Marche srl (SVEM srl)” (di seguito legge istitutiva) e di quanto previsto dalla DGR 240/2018, concernente i criteri e le modalità di svolgimento del controllo analogo sulla società, la Giunta Regionale definisce gli indirizzi e gli obiettivi strategici che la società deve perseguire nel periodo di riferimento.

Il contesto di riferimento e gli ambiti di attività della SVEM srl per il periodo 2025 - 2027

La Società ha come *mission* quella di favorire lo sviluppo economico, sociale e culturale della regione Marche, offrendo servizi di consulenza, progettazione ed assistenza tecnica alle imprese e agli Enti pubblici locali, promuovendo l'innovazione tecnologica e supportando le aziende nell'accesso a finanziamenti europei e nazionali. SVEM colloca da sempre al centro delle sue attività il territorio e sistema produttivo marchigiano, progettando percorsi mirati di crescita, capaci di aumentare il livello competitivo regionale ed accompagnarne lo sviluppo socioeconomico.

Svem ha perseguito un riposizionamento operativo nel corso degli ultimi mesi, grazie ad una impostazione differente del lavoro e per mezzo di una rinnovata organizzazione di metodi e procedure, al fine di migliorare qualità e tempestività nell'esecuzione e nella esitazione di incarichi e progetti. Il processo di trasformazione della SVEM continua ad essere rilevante e sistematico, nella consapevolezza del ruolo strategico che Regione Marche gli ha affidato e della propria centralità nell'attività di rilancio socio-economica marchigiana. In tal senso si è proceduto anche ad una ridefinizione della Mission societaria, nella direzione del maggiore sostegno ai territori, alle comunità ed alle imprese, in un'ottica di miglioramento del dialogo, dell'ascolto, della coprogettazione e del networking.

Per raggiungere ancora meglio i territori e le istanze dei principali stakeholders territoriali SVEM ha aperto uffici in tutte le province, così da promuovere ascolto, animazione, coprogettazione. Il posizionamento sui territori serve a SVEM anche per allargare il proprio perimetro di azione, nella direzione di nuove aree di operatività e specializzazione. Gli uffici, costituiti presso sedi di Province, Uffici Speciali per la Ricostruzione, uffici provinciali della Camera di Commercio delle Marche, sono anche luoghi presso cui presentare interventi, misure e bandi in uscita, a valere su Fondi comunitari e nazionali.

A partire dal 2023, la SVEM ha gettato le basi per ampliare le attività di sostegno e supporto alle politiche regionali, impegnandosi nell'attuazione degli interventi approvati dal governo regionale, anche a valere su Fondi comunitari. Ciò ha richiesto anche una riorganizzazione interna dell'organico societario per rendere SVEM sempre più europea, sempre più digitale e connessa alle esigenze di tutti gli stakeholders regionali ed esterni.

Dal punto di vista organizzativo, nel corso del 2023 si sono completate le selezioni pubbliche per l'individuazione di 4 profili specializzati, assunti poi nell'organico societario a partire dal primo Gennaio 2024 (Segretario generale, Progettista Fondi Europei, Addetto Rendicontazione Fondi Europei, Ragioniere) che garantiscono un allargamento delle competenze interne ed un funzionigramma moderno ed efficiente.

Nel corso della prossima programmazione delle attività, SVEM agirà allora, oltre che all'interno delle aree tradizionali di operatività (fra le quali l'Assistenza Tecnica ai Programmi Europei, la gestione ed attuazione di Progetti transfrontalieri per lo sviluppo delle Regioni), anche negli ambiti di ulteriori temi attuali e strategici, che sono emersi proprio nel corso del sistematico lavoro di ascolto, di dialogo e di confronto con i principali attori pubblici e privati, regionali, ma anche nazionali.

Da qui anche la necessità di accrescere la capacità di intercettare nuovi fondi per sviluppare progetti innovativi, focalizzati su temi differenti e verso platee diverse di utilizzatori finali. In tal senso, nuovi ambiti di azione per la società potranno riguardare ad esempio:

- i. lo studio di un sistema turistico che riesca a valorizzare tanto le zone costiere che l'entroterra, anche sulla scorta dei progetti transfrontalieri già gestiti dalla società, e attualmente in fase di chiusura, che meritano, per i risultati conseguiti, ulteriori espansioni e diversificazioni operative;
- ii. l'analisi dello sviluppo infrastrutturale e dei trasporti nelle Marche, che favorisca la connettività in termini di comunicazioni, spostamenti e logistica delle merci (sviluppo intermodale dell'asse logistico: porto - aeroporto - interporto)
- iii. la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 2016 con azioni a supporto della struttura commissariale per il sisma

Indirizzi in materia di attività: direttrici tematiche

Tenuto conto delle attività strumentali e di servizio alla Regione che la legge istitutiva e lo statuto attribuiscono alla società, degli indirizzi e degli obiettivi per il triennio 2024 – 2026 assegnati alla società con la DGR 1360/2023, delle principali attività svolte della Società nel corso del 2023 e nel primo semestre del 2024, nonché delle indicazioni fornite dalla stessa SVEM circa i futuri sviluppi della *mission* aziendale, sono state individuate le direttrici tematiche, di seguito elencate, cui indirizzare l'operato di SVEM nel triennio di riferimento 2025 - 2027:

- ASSISTENZA TECNICA AI PROGRAMMI FINANZIATI CON FONDI EUROPEI E NAZIONALI DI SOSTEGNO ALLE POLITICHE DI SVILUPPO E DI COESIONE, DELLA COOPERAZIONE TERRITORIALE, DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
- GESTIONE E ATTUAZIONE DI PROGETTI TRANSFRONTALIERI PER LO SVILUPPO REGIONALE
- GESTIONE DI INTERVENTI PER LE AREE COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI A SUPPORTO DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE SISMA 2016
- ASSISTENZA TECNICA SUGLI INTERVENTI NELLE AREE COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI
- PROGETTAZIONE EUROPEA SUI "5 OBIETTIVI STRATEGICI" DEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 -2027
- ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO ED OPERATIVO NELLA GESTIONE DELLA SEDE E DELLE INIZIATIVE DELL'UFFICIO DI BRUXELLES DELLA REGIONE MARCHE
- COOPERAZIONE TERRITORIALE
- TURISMO E CULTURA

- DIGITALIZZAZIONE
- INNOVAZIONE
- POLITICHE SOCIALI
- INTERNAZIONALIZZAZIONE
- AGRICOLTURA
- SVILUPPO INFRASTRUTTURALE, INTERMODALITA', MOBILITÀ E TRASPORTO SOSTENIBILE
- SVILUPPO INTERMODALE DELLE MARCHE: PORTO – AEROPORTO - INTERPORTO
- RICERCA DI LINEE DI CREDITO E FINANZIAMENTI PER SUPPORTARE LA CRESCITA DI ENTI LOCALI ED IMPRESE
- SVILUPPO DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE ANCHE ATTRAVERSO CENTRI DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
- SVILUPPO SOSTENIBILE, TRANSIZIONE VERSO NUOVE FORME DI ENERGIA
- SEMPLIFICAZIONE E STANDARDIZZAZIONE DEI BANDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A VALERE SULLE RISORSE COMUNITARIE

Indirizzi in materia di assistenza tecnica

Con riferimento alle attività di assistenza tecnica ai programmi o ai progetti dei fondi europei e nazionali di sostegno alle politiche di coesione e di sviluppo rurale, della cooperazione territoriale e della cooperazione allo sviluppo, nonché di altri programmi per l'innovazione e la competitività, il comma 2 dell'art. 4 della legge istitutiva stabilisce che tale attività *“è affidata dalla Regione alla Società. Laddove la Regione decida di non affidare l'assistenza tecnica alla Società, la scelta è adeguatamente motivata sulla base di valutazioni economiche od organizzative”*.

L'assistenza tecnica potrà essere rivolta sia al supporto alle Autorità responsabili della Attuazione e certificazione dei programmi, sia al supporto tecnico operativo ai responsabili di attuazione dei progetti presso i diversi dipartimenti, direzioni e settori regionali. La società garantirà, ove richiesto, il supporto alle strutture regionali nella redazione dei documenti di programmazione e dei bandi finalizzati all'individuazione dei progetti da finanziare.

Il rapporto tra le strutture regionali e la Società dovrà essere disciplinato da apposita convenzione. La SVEM al momento dell'attivazione della convenzione e, comunque entro e non oltre un mese dalla firma della convenzione, è sempre obbligata alla presentazione di un Piano di lavoro Operativo ai fini della dettagliata definizione delle azioni, del gruppo di lavoro e della metodologia adottata per una corretta ed efficace implementazione dell'assistenza. Nello svolgimento dell'attività di assistenza tecnica la Società sarà tenuta a rispettare gli impegni assunti contenuti nella convenzione e nel Piano di lavoro Operativo.

Al fine di assicurare continuità e adeguatezza delle prestazioni tecniche, la Società garantirà adeguati ed aggiornati elenchi di professionisti, costantemente monitorati, per consentire il reclutamento tempestivo delle unità di personale idoneo alle attività richieste.

Indirizzi in materia di personale

Il comma 5 dell'art. 19 del nuovo D.lgs. 175/2016 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”* stabilisce che *“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”*.

L'art. 6 della l.r. 24/2021 prevede che la società può procedere, in caso di necessità correlata a un ampliamento delle proprie attività, alla revisione della propria dotazione organica, previa autorizzazione della Giunta regionale e nel rispetto delle procedure di controllo di cui all'articolo 5 e delle modalità di reclutamento di cui al medesimo art. 6.

Si elencano di seguito gli indirizzi generali nell'ambito dei quali SVEM dovrà operare:

- a) Dovrà essere effettuata la ricognizione del personale in servizio e l'aggiornamento delle previsioni relative alle dotazioni di personale, eventualmente predisponendo un piano occupazionale per il triennio 2025-2027;
- b) La gestione del costo complessivo del personale e l'eventuale previsione delle assunzioni per il proprio fabbisogno organizzativo, dovrà essere determinata sulla base di puntuali e dettagliate valutazioni, da comunicare formalmente alla struttura regionale *“Settore debito e società partecipate”* per la sottoposizione alle valutazioni del gruppo di lavoro per lo svolgimento del controllo analogo (di cui al Decreto del Segretario generale n. 28 del 7/03/2022) ed alla successiva autorizzazione da parte della Giunta regionale;
- c) Dovrà rispettare una % sostenibile (dettagliata di seguito nel punto 2 degli Obiettivi e indicatori di realizzazione) sul rapporto *“incidenza costi personale su Ricavi”* nel triennio 2025-2027, secondo quanto indicato nell'obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato.

Indirizzi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione

In attuazione della legge delega n. 190/2012 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* sono stati adottati il D.lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e il D.lgs. n. 39/2013 *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

La società, dunque, dovrà ottemperare a quanto previsto dalle citate normative e in particolare:

- Garantire la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento di tutte le informazioni, documenti e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria all'interno della sezione *«Amministrazione Trasparente»* del proprio sito web nel rispetto della normativa vigente, nonché secondo la struttura ed i contenuti indicati nella delibera ANAC n. 1134/2017 e nel relativo allegato 1.
Con particolare riguardo all'ambito dei contratti pubblici, disciplinato dal D.lgs. 36/2023, si rinvia al PNA 2022 così come aggiornato con delibera n.605 del 19 dicembre 2023 e successivi provvedimenti attuativi.

- Promuovere e vigilare, in qualità di società capogruppo, nei confronti delle proprie società partecipate, il rispetto degli obblighi e degli adempimenti in tema di trasparenza previsti dal D.lgs. 175/2016 (TUSP) e dal D.lgs. 33/2013 per le società partecipate da soggetti pubblici. In particolare la SVEM, in qualità di società capogruppo, è tenuta ad assicurare che le proprie società partecipate (Interporto spa, Meccano spa, Cosmob spa) provvedano all'aggiornamento dei propri siti istituzionali nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. 33/2013 per le società partecipate da soggetti pubblici, ottemperando altresì ai principi della prevenzione della corruzione.
- Promuovere, in qualità di società capogruppo, nei confronti delle proprie società partecipate (Interporto spa, Meccano spa, Cosmob spa) la cultura dell'integrità, vigilando sulla necessaria attuazione dei principi dettati dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione.
- Acquisire le dichiarazioni relative all'assenza di situazioni di inconferibilità/incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico e nel corso del rapporto (obbligo di pubblicazione/aggiornamento annuale) ai sensi del D.lgs. 39/2013.
- Individuare il soggetto idoneo a svolgere le funzioni di OIV come previsto dal comma 8-bis dell'art. 1 della legge 190/2012.
- Adeguare il Codice di comportamento al D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023.
- Adottare il "modello 231".

Inoltre, in un orizzonte temporale di medio periodo nell'arco del triennio, la società dovrà porre in essere misure finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Programmare le misure di prevenzione della corruzione possibilmente integrative del "modello 231" da adottarsi ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis della Legge 190/2012, in una logica di coordinamento e semplificazione degli adempimenti.
- Monitorare annualmente l'attuazione delle misure programmate e l'idoneità delle stesse a prevenire il rischio rispetto alle vicende occorse nel periodo di riferimento.

Obiettivi e indicatori di realizzazione

Tenendo conto degli indirizzi strategici fissati sono stati predisposti gli indicatori sotto riportati che sono stati individuati sulla base di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.lgs. n. 175/2016. La tipologia di indicatori e la loro quantificazione numerica potrà subire aggiornamenti a seguito della presentazione dei programmi e budget annuali e pluriennali che comportino una ridefinizione della pianificazione e programmazione delle attività.

Si individuano per SVEM i seguenti obiettivi strategici nella pianificazione 2025-2027 e i correlati indicatori:

1. Garantire l'obiettivo del mantenimento di una posizione finanziaria equilibrata.

Relativamente agli indirizzi in materia di attività si prevede il seguente indicatore di economicità

Indicatore	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027
UTILE NETTO (Utile dell'esercizio al netto delle imposte)	≥ 0 €	≥ 0 €	≥ 0 €

2. Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza.

Relativamente agli indirizzi in materia di personale si prevede il seguente indicatore di efficienza

Indicatore	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027
% incidenza costi personale esterno + interno (B7 + B9) su Ricavi (A - Valore della produzione)	≤ 88 %	≤ 86 %	≤ 86 %
% incidenza costo personale interno B9 su Ricavi (A - Valore della produzione)	≤ 75%	≤ 75%	≤ 75%

3. Valorizzare le attività della società

Indicatore	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027
n. progetti in attuazione (a gestione diretta e assistenza tecnica)	≥ 18	≥ 18	≥ 18

4. Mantenere aggiornate le pubblicazioni relative agli adempimenti in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, ai sensi della normativa

Relativamente agli indirizzi in materia di trasparenza e anti corruzione si prevede il seguente indicatore di efficacia

Indicatore	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027
Pubblicazioni relative agli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33	pubblicazione di tutti i dati richiesti dalla normativa	pubblicazione di tutti i dati richiesti dalla normativa	pubblicazione di tutti i dati richiesti dalla normativa
Adozione, pubblicazione e aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza, ex delibera ANAC 1134/2017	1 su 1	1 su 1	1 su 1

5. Gestione delle società partecipate dalla SVEM srl.

La SVEM è tenuta a presidiare la gestione di tutte le società delle quali detiene quote di partecipazione proponendo, qualora necessario alla Regione Marche, interventi correttivi.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato del Gruppo Regione Marche (ai sensi del D.lgs. 118/2011 – allegato 4/4) la SVEM srl è tenuta, secondo le modalità oramai consolidate sin dal bilancio consuntivo riferito all'esercizio 2018, a redigere il bilancio consolidato con le proprie partecipate (Interporto spa, Meccano spa, Cosmob spa), in qualità di società capogruppo di un gruppo intermedio di imprese alle quali la Regione Marche partecipa, per suo tramite, in via indiretta.

La redazione del bilancio consolidato del Gruppo SVEM srl deve essere effettuata con tempistiche tali da renderlo disponibile alla Regione in tempi compatibili con le scadenze per la redazione del bilancio consolidato regionale e comunque entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento, ai sensi di quanto disposto dal punto 3.2 dell'allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011.

Indicatore	Obiettivo 2025	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027
Redazione del bilancio consolidato del Gruppo SVEM e trasmissione alla Capogruppo Regione	entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento	entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento	entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento